

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2115

Approvazione schema Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche dei progetti LIFE GESTIRE “Sviluppo di una strategia per la gestione di Rete natura 2000 della regione Lombardia” e LIFE T.E.N. “Trentino ecological Network: a focal point for a plan-alpine ecological network”

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Asse 3 - Rafforzamento della *governance* multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico, *Obiettivo Specifico* - 3.1 Miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, *Azione 3.1.1.* - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della *governance* multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai “Piani di Rafforzamento Amministrativo”, è stato ammesso a finanziamento il Progetto Mettiamoci in RIGA – Rafforzamento Integrato Governance Ambientale che concorre ad attuare la strategia di intervento unitaria del Ministero della Transizione Ecologica (ex MATTM) per superare debolezze e frammentazioni che caratterizzano i processi decisionali “*green*” sul territorio nazionale;
- attraverso nove linee d'intervento, il Progetto Mettiamoci in RIGA offre alle pubbliche amministrazioni regionali, provinciali e locali, nonché ad altri soggetti con competenze ambientali, percorsi per rafforzare le capacità amministrative e tecniche: tra questi, l'individuazione e il trasferimento di buone pratiche, la predisposizione di strumenti operativi e documenti metodologici che possano semplificare e standardizzare i meccanismi gestionali e gli iter autorizzativi, azioni di accompagnamento per le amministrazioni;
- il Progetto Mettiamoci in RIGA attraverso l'attuazione della Linea di Intervento LQS intende favorire la diffusione e la replicazione su scala nazionale delle buone pratiche raccolte nella Piattaforma delle Conoscenze (www.pdc.minambiente.it) all'interno di una delle specifiche tematiche ambientali “Acqua”, “Ambiente urbano”, “Clima”, “Energia”, “Natura e Biodiversità”, “Rifiuti”, “Suolo”, “Uso efficiente risorse”;
- la Piattaforma delle Conoscenze rappresenta un sito di knowledge management che raccoglie le buone pratiche sviluppate nell'ambito dei progetti italiani finanziati dai Programmi Comunitari a gestione diretta e risultate efficaci nella trattazione di specifiche problematiche ambientali e del clima a livello locale;
- il MATTM nell'ambito della Linea di Intervento LQS ha realizzato un'analisi degli assi, degli obiettivi specifici e delle azioni dei Programmi Operativi delle Regioni (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 operando il confronto critico con i progetti presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze al fine di intercettare gli interventi che possono essere replicati su scala regionale. Tale analisi è stata inserita nel documento “Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima. Un'opportunità per la programmazione regionale 2014 – 2020”;
- uno degli obiettivi della Linea di Intervento LQS è realizzare interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali, attraverso azioni di orientamento rivolte alle Amministrazioni regionali per favorire la diffusione e replicazione delle buone pratiche disponibili nella Piattaforma delle Conoscenze, affiancando gli uffici regionali nell'applicazione delle tecniche più idonee ai rispettivi contesti locali sui temi ambientali;
- il MATTM ha organizzato, nell'ambito della Linea di Intervento LQS “Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima”, il quinto seminario pluriregionale per le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, il 15 dicembre 2020, al quale ha partecipato la Regione Puglia. Durante il seminario sono

state illustrate le fasi che caratterizzano la Linea di intervento LQS, ed in particolar modo è stata offerta la possibilità alle Regioni partecipanti di approfondire alcune delle buone pratiche presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze;

Visti:

- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con Legge 14 febbraio 1994, n. 124 che ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", quale strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015, del 21 marzo 2018 e del 28 dicembre 2018 con i quali sono state designate le zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 21 gennaio 2021, che adotta il quattordicesimo elenco aggiornato dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2021/159;
- il Regolamento regionale del 18/07/2008, n. 15 "Misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.";
- il Regolamento regionale del 22/12/2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
- il Regolamento regionale del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
- il Regolamento regionale del 10 maggio 2017, n. 12 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2021, n. 1887 "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione";

Considerato che:

- la Regione Puglia, con nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot. AOO_009-477 del 18.01.2021, ha manifestato l'interesse a voler approfondire le buone pratiche sviluppate per l'Area Tematica Natura e Biodiversità dal progetto "LIFE GESTIRE – Sviluppo di una strategia per gestire la Rete Natura 2000 in Lombardia" il cui beneficiario coordinatore è stata la Regione Lombardia, nato con l'obiettivo di produrre un piano per la capacità a lungo termine di ripristino e gestione di siti, habitat e specie in uno stato soddisfacente;
- il MiTE, attraverso il Gruppo di lavoro LQS, relativamente alle buone pratiche identificate per l'Area Tematica Natura e Biodiversità, segnalate dalla stessa Regione Puglia con la sopracitata nota ha evidenziato anche il progetto "LIFE T.E.N. – Trentino Ecological Network: a focal point for a Pan Alpine Ecological Network" nato con l'obiettivo di realizzare una Rete Ecologica Polivalente che integra le funzioni di tutela della biodiversità

- con la valorizzazione dei servizi eco sistemici resi al territorio, quale coerente alle iniziative indicate dalla summenzionata nota;
- il MiTE sulla base delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia ha organizzato in data 31 marzo 2021 il Seminario tecnico di approfondimento al quale hanno partecipato anche il referenti dei progetti LIFE GESTIRE e Life T.E.N.;
 - la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_009-4121 del 13.05.2021 ha manifestato l'interesse ad avviare il percorso di replicazione che porterà alla definizione del Piano operativo di replicazione dei due progetti afferenti alla tematica Natura e Biodiversità;
 - il MiTE, attraverso il Gruppo di Lavoro LQS, ha organizzato in data 13 luglio 2021, un primo affiancamento con la Regione Puglia di confronto sulle principali azioni che hanno caratterizzato i progetti prescelti;
 - la Regione Puglia con nota prot. n. AOO_145/8236 del 08.09.2021 ha confermato l'interesse dell'amministrazione regionale alla realizzazione del Piano Operativo di replicazione di specifiche azioni messe in campo nell'ambito dei progetti LIFE GESTIRE e LIFE T.E.N. e ha trasmesso una prima ipotesi di protocollo di intesa volto a regolare la collaborazione istituzionale tra Regione Puglia e MiTE finalizzata sviluppare un modello di gestione efficace della Rete Natura 2000 regionale, attraverso l'individuazione delle aree prioritarie di intervento e per favorire la messa in atto delle azioni definite dal PAF nel lungo periodo (LIFE GESTIRE e sue implementazioni), l'esplicitazione di indirizzi per la redazione dei Piani di Gestione dei siti della RN2000 (LIFE T.E.N.) e per la valutazione socio-economica dei Servizi Ecosistemici dei siti della RN2000 (LIFE GESTIRE) nonché le attività da porre in essere per la promozione di azioni congiunte;
 - con comunicazione del 17 settembre 2021 il MiTE, attraverso IL Gruppo di lavoro LQS, ha convocato un incontro tecnico finalizzato alla discussione della ipotesi di Protocollo di intesa;
 - l'incontro convocato si è svolto in data 28 settembre 2021 e in tale sede si è condiviso e consolidato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoporre da parte della Regione Puglia all'approvazione della Giunta Regionale.

Considerato altresì che la collaborazione istituzionale tra MiTE e Regione Puglia potrà consentire di adattare e replicare sul territorio regionale le buone pratiche sviluppate nell'ambito dei progetti LIFE Gestire e T.E.N.:

- identificazione delle aree prioritarie di intervento (API), per l'individuazione delle aree della Rete Natura 2000 della Regione Puglia interessate da condizioni rilevanti per il prioritario rafforzamento delle connessioni ecologiche e per la messa in atto delle azioni definite dal PAF nel lungo periodo;
- stima del valore socio-economico della Rete Natura 2000, attraverso la valutazione economica e quantificazione dei Servizi Ecosistemici (SE) e dell'efficacia delle attività di gestione della Rete Natura 2000;
- definizione di "linee guida" per la redazione dei Piani di gestione delle Riserve e per la redazione dei Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000, per la gestione degli habitat e delle specie.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), lo schema di *Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche dei progetti LIFE GESTIRE "Sviluppo di una strategia per la gestione di Rete natura 2000 della regione Lombardia" e LIFE T.E.N. "Trentino ecological Network: a focal point for a plan-alpine ecological network"*, nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, Avv. Anna Grazia Maraschio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. e) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora proponente.
2. Di approvare lo schema di *Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche dei progetti LIFE GESTIRE "Sviluppo di una strategia per la gestione di Rete natura 2000 della regione Lombardia" e LIFE T.E.N. "Trentino ecological Network: a focal point for a plan-alpine ecological network"*, nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento, con le modalità previste dall'art. 15, co. 2 bis della L. 241/1990.
4. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Ministero della Transizione Ecologica per i seguiti di competenza.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO: Dott.ssa Maria FIORE

Il Dirigente del Servizio Parchi
e Tutela della biodiversità (Ing. Caterina DIBITONTO)

Il Dirigente della Sezione Tutela
e Valorizzazione del Paesaggio: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora proponente.
2. Di approvare lo schema di *Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche dei progetti LIFE GESTIRE "Sviluppo di una strategia per la gestione di Rete natura 2000 della regione Lombardia" e LIFE T.E.N. "Trentino ecological Network: a focal point for a plan-alpine ecological network"*, nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento, con le modalità previste dall'art. 15, co. 2 –bis della L. 241/1990.
4. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Ministero della Transizione Ecologica per i seguiti di competenza.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00057

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

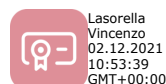
E

REGIONE PUGLIA

per la replicazione di buone pratiche dei progetti
LIFE GESTIRE "Sviluppo di una strategia per la gestione di Rete Natura 2000 nella Regione Lombardia"
e
LIFE T.E.N "Trentino Ecological Network: a focal point for a Pan-Alpine Ecological Network"

nell'ambito del Progetto
"Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" (PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020)

Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima"



Lasorella
Vincenzo
02.12.2021
10:53:39
GMT+00:00



Dibitonto Caterina
02.12.2021
09:53:09
GMT+00:00

METTIAMOCI
IN RIGA



VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 2018, recante il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito anche PON GOV), adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui Autorità di Gestione è individuata nell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito AdG);

VISTO l'Asse 3 – Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico – del PON GOV, che prevede l'Obiettivo specifico 3.1 – Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico – e l'Azione 3.1.1 – Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo";

VISTA la nota prot. 7930 del 24 luglio 2017 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, Per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (nel prosieguo anche DG SVI) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel prosieguo anche MATTM) ha candidato a finanziamento il Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" (nel prosieguo anche Progetto Mettiamoci in RIGA);

VISTE la nota prot. AICT 7058 del 03 agosto 2017 e la nota prot. AICT 12278 del 24 luglio 2019, con le quali è stato ammesso a finanziamento il Progetto Mettiamoci in RIGA (CUP F59J17000330007) a valere sul PON GOV, Asse 3, Obiettivo specifico 3.1, Azione 3.1.1;

VISTO l'Accordo di concessione di finanziamento del 13 settembre 2017 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DG SVI per l'attuazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, per un importo pari a € 34.999.896,00, a valere sul PON GOV, Asse 3 - Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico, Obiettivo specifico 3.1 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, Azione 3.1.1 - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo";

VISTA la Convenzione tra il MATTM – DG SVI e la Sogesid S.p.A. per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, sottoscritta in data 13 giugno 2018, registrata alla Corte dei conti il 20 agosto 2018 al foglio 1 Reg. 2571;

VISTO il D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" ed in particolare l'art. 3-bis con il quale è stato istituito il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DITEI);

VISTO l'ordine di servizio prot. DITEI/4862 del 28 gennaio 2020 con cui Angelo Presta, Capo dell'Ufficio di Segreteria Generale del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DITEI), è stato nominato Responsabile del Progetto Mettiamoci in RIGA- Rafforzamento Integrato della Governance Ambientale;

METTIAMOCI
IN RIGA



VISTO l'ordine di servizio prot. DiTEI/14281 del 27 febbraio 2020 con cui la Dott.ssa Elisabetta Todisco è stata nominata dal Capo Dipartimento del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi Responsabile della Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima" (nel prosieguo anche Linea di Intervento LQS) del Progetto Mettiamoci in RIGA in sostituzione di Angelo Presta;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 011 del 11 marzo 2021 di modifica del Decreto Dipartimentale n. 133 del 23/07/2020 di organizzazione degli uffici del capo Dipartimento DiTEI e delle relative divisioni, con il quale sono state attribuite le competenze relative alla gestione del suddetto Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale";

VISTO il DL n. 22 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, di rinomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) che riunisce le attuali competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.R. di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento DiTEI all'Ing. Laura D'Aprile del 18 maggio 2021;

CONSIDERATO il D.P.C.M. n.128 del 29 luglio 2021, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica", ed in particolare all'art.2, comma 2, che denomina i tre Dipartimenti che articolano il Ministero;

TENUTO CONTO che il Progetto Mettiamoci in RIGA prevede, tra l'altro, l'attuazione della Linea di Intervento LQS il cui obiettivo è di favorire la diffusione e la replicazione, su scala nazionale, delle buone pratiche raccolte nella PDC - Piattaforma delle Conoscenze (www.pdc.minambiente.it);

TENUTO CONTO altresì che la Linea di Intervento LQS prevede la replicazione di buone pratiche, sviluppate dai progetti presenti nella Piattaforma delle Conoscenze, sul territorio nazionale da parte delle Regioni e che la fase di replicazione deve essere sancita da un Protocollo di Intesa;

PREMESSO CHE

- le Regioni si trovano sempre più spesso ad affrontare sfide ambientali e climatiche, di natura complessa e correlate tra loro, che necessitano di mettere in pratica azioni strategiche che implicano l'applicazione di strumenti innovativi e di soluzioni tecniche efficaci, al fine di garantire la completa integrazione ambientale delle azioni sul territorio, coerentemente con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- il MITE, attraverso il Punto di Contatto Nazionale del Programma comunitario LIFE, è in grado di garantire il raccordo tra le singole realtà regionali e i beneficiari delle buone pratiche, favorendo da parte delle Regioni l'identificazione delle buone pratiche che potranno essere replicate nel contesto territoriale di riferimento, contribuendo, al contempo, al rafforzamento amministrativo degli uffici tecnici regionali;
- il MATTM attraverso il progetto "Rete ambientale", finanziato nell'ambito del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013, ha realizzato il sito di knowledge management "Piattaforma delle Conoscenze" (d'ora in poi PDC) che raccoglie le buone pratiche sviluppate nell'ambito dei progetti italiani finanziati dai Programmi Comunitari a gestione diretta (LIFE, CIP Eco innovazione, CIP EIE, Horizon 2020, 7PQR), che sono risultate efficaci nella trattazione di specifiche problematiche ambientali e del clima a livello locale;
- il MITE, nell'ambito del Progetto "Mettiamoci in RIGA", Linea di Intervento LQS, attraverso la PDC intende capitalizzare tali buone pratiche favorendo la condivisione delle conoscenze raggiunte con le Regioni destinatarie del Progetto;
- uno degli obiettivi della Linea di Intervento LQS è realizzare interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali, attraverso azioni di orientamento rivolte alle Amministrazioni regionali per favorire la diffusione e replicazione delle buone pratiche disponibili nella PDC, affiancando gli uffici regionali nell'applicazione delle tecniche più idonee ai rispettivi contesti locali sui temi ambientali;

METTIAMOCI
IN RIGA



- il MATTM nell'ambito della Linea di Intervento LQS ha realizzato un'analisi degli assi, degli obiettivi specifici e delle azioni dei Programmi Operativi delle Regioni (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 operando il confronto critico con i progetti presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze al fine di intercettare gli interventi che possono essere replicati su scala regionale. Tale analisi è stata inserita nel documento "Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima. Un'opportunità per la programmazione regionale 2014-2020" (d'ora in poi anche KIT di buone pratiche);
- il MATTM ha organizzato in data 31 gennaio 2019 il Kick off meeting della Linea di Intervento LQS aperto a tutte le Regioni. A seguito dell'evento è stato inviato agli uffici regionali il KIT di buone pratiche contenente l'analisi dei Programmi Operativi Regionali e le schede di sintesi dei progetti presenti nella PDC;
- il MATTM ha organizzato, nell'ambito della Linea di Intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima", il quinto seminario pluriregionale per le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, il 15 dicembre 2020, al quale ha partecipato la Regione Puglia. Durante il seminario sono state illustrate le fasi che caratterizzano la Linea di intervento LQS, ed in particolar modo è stata offerta la possibilità alle Regioni partecipanti di approfondire alcune delle buone pratiche presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze;
- la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota prot. AOO_009-477 del 18 gennaio 2021, registrato agli atti Prot. n. 4630/MATTM del 19/01/2021, ha manifestato l'interesse a voler approfondire le buone pratiche sviluppate per l'Area Tematica Natura e Biodiversità dal progetto LIFE GESTIRE, il cui beneficiario coordinatore è stata la Regione Lombardia
- il MiTE, attraverso il Gruppo di lavoro LQS, relativamente alle buone pratiche identificate per l'Area Tematica Natura e Biodiversità, segnalate dalla stessa Regione Puglia con nota prot. AOO_009-477 del 18 gennaio 2021, registrata agli atti Prot. n. 4630/MATTM del 19 gennaio 2021, ha evidenziato anche il progetto LIFE T.E.N., quale coerente alle iniziative indicate dalla summenzionata nota.
- il MITE sulla base delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia ha organizzato in data 31 marzo 2021 il Seminario tecnico di approfondimento al quale hanno partecipato anche i referenti dei progetti Life GESTIRE e Life T.E.N.;
- la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_009/4121 del 13 maggio 2021, acquisita agli atti prot. 0051841/MATTM del 13 Maggio 2021, ha manifestato l'interesse ad avviare il percorso di replicazione che porterà alla definizione del Piano operativo di replicazione dei due progetti afferenti alla tematica Natura e Biodiversità;
- il MITE, attraverso il Gruppo di Lavoro LQS, ha organizzato in data 13 luglio 2021, un primo affiancamento con la Regione Puglia di confronto sulle principali azioni che hanno caratterizzato i progetti prescelti;
- la Regione Puglia con nota prot. n. AOO_145/8236 del 08 settembre 2021 acquisita al prot. n. 95716 dell'8 settembre 2021 ha confermato l'interesse dell'amministrazione regionale alla realizzazione del Piano Operativo di replicazione di specifiche azioni messe in campo nell'ambito dei progetti Life GESTIRE e Life T.E.N.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero della Transizione Ecologica – Ex-Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi

e

La Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti"



CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse e Allegato)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Costituisce parte integrante del presente Protocollo l'Allegato "Percorso Attuativo".
3. Il contenuto dell'Allegato di cui al comma precedente può essere aggiornato nel tempo mediante condivisione tra le Parti senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Protocollo.

Articolo 2 (Finalità)

1. Con il presente Protocollo di Intesa le Parti si impegnano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, ad avviare una collaborazione istituzionale per valorizzare e replicare sul territorio regionale le buone pratiche dei progetti LIFE GESTIRE e LIFE T.E.N presenti nella PDC per sviluppare un modello di gestione efficace della Rete Natura 2000 regionale, attraverso l'individuazione delle aree prioritarie di intervento e per favorire la messa in atto delle azioni definite dal PAF nel lungo periodo (LIFE GESTIRE e sue implementazioni), l'esplicitazione di indirizzi per la redazione dei Piani di Gestione dei siti della RN2000 (LIFE T.E.N.) e per la valutazione socio-economica dei Servizi Ecosistemici dei siti della RN2000 (LIFE GESTIRE).

Articolo 3 (Obiettivi specifici)

1. Le attività da porre in essere per avviare il rapporto di collaborazione istituzionale per la promozione di azioni congiunte sono individuate nell'Allegato "Percorso Attuativo" al presente Protocollo nei termini di cui al precedente articolo 1, comma 3.
2. L'attività di collaborazione è altresì volta all'adozione delle iniziative idonee a garantire la condivisione, il reciproco scambio di informazioni, nonché l'armonizzazione delle rispettive azioni da porre in essere.
3. Le Parti intendono realizzare gli obiettivi indicati sulla base di un rapporto stabile di collaborazione, volto a garantire un più efficace collegamento tra le loro attività istituzionali.

Articolo 4 (Impegni delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a individuare e proporre specifiche iniziative rispondenti alle finalità del presente Protocollo, nello spirito della massima collaborazione e nell'ottica del raggiungimento di risultati misurabili e da realizzare in tempi coerenti.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica, attraverso il supporto tecnico specialistico previsto dalla Linea di Intervento LQS del Progetto Mettiamoci in RIGA, si impegna a:
 - indicare il percorso di adattamento delle buone pratiche individuate dalla Regione Puglia;
 - garantire il coordinamento delle attività e la loro corretta esecuzione;
 - curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo;
 - assicurare il proprio supporto tecnico, specialistico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività di cui al successivo articolo 5;
 - favorire il coinvolgimento dei referenti del progetto LIFE individuato;

METTIAMOCI
IN RIGA



- laddove se ne ravveda l'esigenza, mettere a disposizione le proprie strutture per lo svolgimento delle attività;
 - coprire i soli costi (viaggio, vitto e alloggio) relativi alla partecipazione alle attività di affiancamento dei rappresentanti individuati dalla Regione Puglia e dei referenti dei progetti LIFE GESTIRE e LIFE T.E.N, in quanto tali costi sono a carico della Linea d'intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima" del progetto Mettiamoci in RIGA a valere sul PON GOV 2014-2020.
-
3. La Regione Puglia si impegna a:
- partecipare alle azioni indicate nel "Percorso Attuativo" di adattamento e replicazione delle buone pratiche dei progetti LIFE GESTIRE e LIFE T.E.N;
 - curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo;
 - mettere a disposizione il personale e le proprie strutture necessarie per lo svolgimento delle attività;
 - favorire l'individuazione delle risorse finanziarie, qualora necessarie, per la replicazione delle buone pratiche;
 - individuare una persona di riferimento con cui il MITE dovrà rapportarsi per l'esecuzione delle attività previste dal "Percorso Attuativo".

Articolo 5

(Modalità di attuazione della collaborazione)

1. Le attività di affiancamento assicurate dal MITE alla Regione Puglia, dovranno concludersi entro Giugno 2023, fatte salve eventuali proroghe del presente Protocollo;
2. In attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo la Regione Puglia, di concerto con il MITE, ha individuato diverse buone pratiche nell'ambito della Piattaforma delle Conoscenze da replicare sul territorio regionale come di seguito indicate:
 - Per il Progetto LIFE GESTIRE "Sviluppo di una strategia per gestire la Rete Natura 2000 in Lombardia" (e sue implementazioni), l'identificazione delle aree prioritarie di intervento (API), per l'individuazione delle aree della Rete Natura 2000 della Regione Puglia interessate da condizioni rilevanti per il prioritario rafforzamento delle connessioni ecologiche, e per la messa in atto delle azioni definite dal PAF nel lungo periodo, nonché, la valutazione economica e quantificazione dei Servizi Ecosistemici (SE) e dell'efficacia delle attività di gestione della RN2000, attraverso una stima del valore socio-economico della Rete Natura 2000;
 - Per il Progetto LIFE T.E.N. "Trentino Ecological Network: a focal point for a Pan-Alpine Ecological Network", la definizione di "linee guida provinciali" per la redazione dei Piani di gestione delle Reti di Riserve per la stesura di linee guida per la redazione dei Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000, per la gestione degli habitat e delle specie.
3. Il percorso di adattamento delle buone pratiche dei sopracitati progetti sarà attuato, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato "Percorso Attuativo", attraverso le seguenti fasi:
 - a. analisi di fabbisogni territoriali e dei soggetti da coinvolgere, definizione approccio metodologico per lo svolgimento delle attività di affiancamento;
 - b. affiancamento istituzionale per l'adattamento al contesto territoriale delle buone pratiche per la definizione del Piano Operativo di replicazione:
 - definizione azioni preparatorie necessarie (es. documentazione regionale, requisiti e criteri);
 - scambio di know-how con i referenti dei progetti per l'adattamento delle buone pratiche al contesto territoriale e stesura del Piano Operativo di replicazione.

METTIAMOCI
IN RIGA



- c. stesura del Piano Operativo di replicazione.
4. La Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, si impegna a partecipare alle azioni di affiancamento per la replicazione, avvalendosi anche del coinvolgimento di soggetti istituzionali coinvolti e deputati all’attuazione del presente Protocollo.

Articolo 6 (Oneri)

1. Il MiTE assicura alla Regione Puglia il necessario affiancamento istituzionale con gli esperti della linea di attività LQS e con il supporto tecnico-specialistico degli enti beneficiari coordinatori dei progetti oggetto del presente Protocollo di intesa, nei punti 2 e 3 indicati al precedente articolo 5, che dovranno concludersi entro giugno 2023, fatte salve eventuali proroghe del presente Protocollo.
2. La Regione Puglia si impegna ad attuare gli interventi di replicazione indicati nel citato Art. 5, e a favorire l’individuazione delle risorse finanziarie, ove necessarie, per la replicazione delle buone pratiche.
3. La Regione Puglia si impegna a contribuire alla definizione delle finalità di cui all’art.2, anche con la collaborazione di altri soggetti istituzionali coinvolti per favorire gli interventi di replicazione indicati nel citato Art. 5.
4. Il MiTE si impegna a garantire l’esclusiva copertura dei costi (viaggio, vitto e alloggio) relativi alla partecipazione alle attività di affiancamento dei rappresentanti degli uffici tecnici della Regione Puglia e degli esperti dei progetti LIFE GESTIRE e LIFE T.E.N, in quanto tali costi sono a carico della Linea d’intervento LQS del progetto Mettiamoci in RIGA.

Articolo 7 (Durata e Esecutività)

Le Parti convengono che il presente Protocollo di Intesa è vincolante e ha validità a partire dalla data della sottoscrizione e fino al completamento delle attività di affiancamento di cui all’Allegato, che devono concludersi entro la data prevista per l’ammissibilità delle spese relativa al periodo di programmazione 2014-2020, stimata per il 31 dicembre 2023



ALLEGATO

PERCORSO ATTUATIVO

Per la replicazione delle buone pratiche dei progetti LIFE GESTIRE e LIFE T.E.N nella Regione Puglia

*Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato
Governance Ambientale" (PON GOV 2014-2020)*

*Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze-
Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per
la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima"*

Il protocollo di intesa per la replicabilità tra il MiTE e la Regione Puglia si intende attuato attraverso la realizzazione delle seguenti macro-azioni propedeutiche all'acquisizione delle istruzioni tecniche e dei modelli sviluppati nell'ambito dei progetti LIFE GESTIRE e LIFE T.E.N ai fini della definizione di un piano operativo, con valenza di "linee guida", per lo sviluppo di un modello di gestione efficace della Rete Natura 2000 regionale, attraverso l'individuazione delle aree prioritarie di intervento, la messa in atto delle azioni definite dal PAF nel lungo periodo, l'esplicitazione di indirizzi per la redazione dei Piani di Gestione e per la stima del valore socio-economico dei Servizi Ecosistemici (SE) dei siti.

1. La Regione Puglia, coordinandosi con il MiTE, entro gennaio 2022 fornisce le informazioni relative a:
 - a) Il quadro delle azioni prioritarie previste dal PAF che si prevede di realizzare nel lungo periodo;
 - b) L'analisi dello stato dell'arte della Rete Natura 2000 (Cartografia della Rete Ecologica Regionale; Piani di Gestione/Misure di conservazione sito-specifiche dei Siti Natura 2000, Elenco dei siti non dotati di Piani di Gestione; Stato sull'aggiornamento dei formulari standard);
 - c) L'analisi delle principali pressioni e minacce a carico degli habitat e delle specie presenti in Regione Puglia;
 - d) Quadro dei finanziamenti erogati per la realizzazione di interventi per la tutela e valorizzazione degli habitat all'interno della Rete natura 2000;
 - e) Stima dei costi sostenuti per la gestione di almeno un sito pilota della Rete Natura 2000;
 - f) Stima dei costi che la Regione intende affrontare per la gestione della Rete Natura 2000;
 - g) Indicazione di eventuali ulteriori soggetti da coinvolgere.

METTIAMOCI
IN RIGA



2. Entro marzo 2022 il MiTE propone un incontro tecnico specialistico con tutti gli attori del Protocollo, gli esperti della Linea di intervento LQS e i referenti delle buone pratiche. La riunione è finalizzata alla condivisione e definizione di una pianificazione degli incontri di affiancamento necessari a reperire le informazioni tecniche al fine dell'adattamento della buona pratica individuata.
3. I referenti dei progetti (LIFE GESTIRE, LIFE T.E.N) entro aprile 2022 in collaborazione con gli esperti della Linea di intervento LQS ed il MiTE predispongono una pianificazione di massima degli incontri, definendone durata, periodo e tema, volti a facilitare lo scambio di *know how*.
4. Entro giugno 2023 il MiTE, gli esperti della Linea di intervento LQS insieme ai referenti delle buone pratiche provvedono alla stesura del 'Piano Operativo di replicazione'. Tale piano, con valenza di Linee Guida, sarà il documento per l'elaborazione del modello di gestione efficace della Rete Natura 2000 della Regione Puglia e raccoglierà gli esiti degli incontri di affiancamento.